

L'ex Caserma Caldieri diventerà l'Hotel luxury Scausi: ecco i piani della Zancle 757

L'Agenzia del Demanio ha assegnato in concessione alcuni beni di grande interesse artistico e paesaggistico in contesti ricchi di storia e bellezza naturale. Tra questi c'è l'ex Caserma Caldieri di Ortigia, a Siracusa. E' stata affidata a Zancle 757 srl. La proposta progettuale prevede il recupero dell'immobile, in linea con i vincoli di tutela, per la realizzazione di una struttura ricettiva di alta categoria con annessi servizi complementari. Secondo il progetto, negli spazi dell'ex chiesa e nei cortili saranno organizzati eventi culturali, mostre temporanee o permanenti, convegni aperti al pubblico, con promozione di prodotti enogastronomici e dell'artigianato tipici del territorio. Previsti laboratori artistici e lo sviluppo di iniziative di turismo esperienziale con la scoperta di prodotti del territorio. Sarà inoltre avviata anche la collaborazione con scuole di alta gastronomia. Il progetto di recupero avrà inizio nei prossimi mesi, i lavori richiederanno alcuni anni. La Zancle 757 è una società messinese che fa capo all'imprenditore Rocco Finocchiaro. "Questo mio progetto – spiega – lo sognavo da tempo. Negli anni scorsi avevo manifestato l'interesse verso lo stabile dell'ex Cassa di Risparmio Vittorio Emanuele di Messina, quel magnifico e storico palazzo del Basile, che, per vari motivi purtroppo non si è potuta concretizzare e che pare (forse) è stata destinata a istituzioni pubbliche. Così ho dirottato i miei sogni su Siracusa. La ex Caserma Caldieri diventerà 'Hotel Scausi', con 32/34 camere. Ma i due piani dell'ex Chiesa diventeranno due laboratori permanenti di restauro del papiro e uno di gioielli e materiali antichi".

Richiesto un piano di investimenti pari a 15 milioni di euro. “Non vedo l’ora di vedere passeggiare i clienti provenienti da tutto il mondo, sbirciare dentro i laboratori per apprezzare e respirare la nostra storia di Sicilia, proprio nella terra che ha dato i natali al grande Archimede”, conclude l’imprenditore messinese Rocco Finocchiaro.